

SCHEMA-TIPO della RELAZIONE FINALE<sup>2</sup>

**Relazione finale del Processo partecipativo Ben..essere in comune” per delineare il profilo di comunità collaborativa di quartiere.**

**1. Frontespizio**

RELAZIONE FINALE  
**“Ben..essere in comune”**

*“processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 – “Legge sulla Partecipazione”*



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
“Legge sulla Partecipazione”



**2. Abstract:** max 4.000 caratteri spazi inclusi

Il processo partecipativo “Ben..essere in Comune” si è sviluppato all’interno dei quartieri di Bari con lo scopo definire un modello di comunità collaborativa di quartiere che rappresentasse i bisogni e le caratteristiche identitarie di ciascun quartiere, per promuovere soluzioni e realizzare servizi di prossimità co-progettati dagli stessi residenti.

<sup>1</sup> NOTA: Per i percorsi che hanno ricevuto il solo patrocinio senza appoggio economico, predisposizione della Relazione Intermedia e Finale è facoltativa e la trattazione dei vari punti potrà essere più sintetica che nei casi di percorsi finanziati; in merito ai costi si potrà inserire una voce generale “Costi generali del processo” utili a capire l’impegno complessivo costato in termini economico-finanziari.

<sup>2</sup> NOTA: Per i percorsi che hanno ricevuto il solo patrocinio senza appoggio economico, predisposizione della Relazione Intermedia e Finale è facoltativa e la trattazione dei vari punti potrà essere più sintetica che nei casi di percorsi finanziati; in merito ai costi si potrà inserire una voce generale “Costi generali del processo” utili a capire l’impegno complessivo costato in termini economico-finanziari.

Al termine del percorso partecipato, il processo ha raggiunto i seguenti obiettivi principali:

- 1) definire di una visione d'insieme realistica e specifica della realtà del territorio delineando il profilo ed identitario di una comunità quartiere e formazione di una cultura collaborativa
- 2) garantire la centralità della persona e di gruppi di persone, disegnando una mappa dinamica delle esigenze, bisogni, attività e **Azioni sulla base delle priorità ed opportunità**
- 3) Promuovere risposte ai bisogni attraverso una governance delle attività sociali in essere nel quartiere e attraverso nuove Azioni co-progettate con i residenti co-autori di servizi di prossimità**
- 5) identificare e formare figure di quartiere denominate “**Talenti sociali**” una sorta di antenne di quartiere

Nel processo partecipativo si è tenuto conto della **problematica** di approfondire la “conoscenza” dei territori, sviluppando un principio di sussidiarietà circolare e provando a valorizzare il capitale sociale presente nelle aree in questione che vivono problematiche sociali; **sviluppare una dimensione di prossimità** e garantire una partecipazione attiva dei residenti, al fine di prefigurare una soluzione alle emergenze del territorio attraverso le figure dei “talenti sociali”, persone debitamente formate, sensibili all’idea di comunità collaborativa impegnate a dare continuità alle azioni previste e alle attività di co-progettazione dei servizi. **La metodologia utilizzata ha riguardato** inviti diretti alle associazioni del territorio, ai dirigenti scolastici, ai rappresentanti di quartiere e a tutti i possibili stakeholder; Eventi di animazione territoriale attraverso “laboratori ambientali”; si sono svolti Incontri tematici (3 con tecnici esperti su welfare, ambiente e benessere urbanistico per dare risposte ai bisogni). I focus group sono stati svolti on line suddivisi in: benessere i corretti stili di vita degli anziani, benessere e corretti stili di vita dei giovani ed infine per gli extracomunitari con l’intento di focalizzare l’attenzione sulle criticità inespresse nel territorio e rivolti a specifiche categorie target. Con i focus group on line e favorendo l’anonimato escludendo il video, si è cercato di valorizzare la loro caratteristica di approfondimento tecnico ma anche dare informalità all’incontro, per favorire lo scambio, la partecipazione, l’apprendimento, e la preparazione all’azione sociale;

Per assicurare la partecipazione che ha raggiunto oltre 200 persone, sono state utilizzate attività di sollecitazione tradizionali digitali e non attraverso coinvolgimento delle associazioni, telefonate, inviti e locandine whatsapp, strumenti web, social network; le modalità “interattive” attraverso laboratori in presenza e focus group on line, hanno prestato particolare attenzione alle differenze di genere, età, cultura, abilità, concentrando la partecipazione sul coinvolgimento dei soggetti a rischio esclusione come gli anziani.

**Principali Risultati “ottenuti”**: è emersa la consapevolezza di dare spazio alla comunità per essere e fare comunità. Partendo dalla mappatura, suddivisa per ambiti (pianificazione, salute e ambiente), dei bisogni, esigenze, caratteristiche del quartiere, si è arrivati, con un sondaggio di proposte co-progettate, all’identificazione di Azioni/Prescrizioni” di attività e azioni già presenti nella comunità di quartiere e altre da realizzare con nuove azioni/servizi co-progettati attraverso questo processo partecipativo;

## Indice della Relazione Finale

- 1) Frontespizio
- 2) Abstract
- 3) Indice della relazione finale
- 4) Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia
- 5) Oggetto del processo e organizzazione proponente
- 6) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora
- 7) Durata prevista del processo
- 8) a Partnership coinvolte nel processo partecipativo
- 9) Fasi del processo e attività realizzate finora
- 10) Metodologie e strumenti partecipativi
- 11) Comunicazione
- 12) Partecipanti e loro grado di soddisfazione
- 13) Ostacoli superati e questioni aperte
- 14) Memoria del percorso partecipativo
- 15) Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate
- 16) Elenco dei giustificativi di spesa da allegare

### 3. Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia

Nominativo	Ruolo	email	telefono
Teresa De Candia	Coordinatrice e Responsabile di progetto: supervisione generale e relazioni con l'Amministrazione regionale	info@conhome.it	3939751004

### 4. Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti :

Nominativo	Ruolo	email	telefono
Associazione Village onlus	Partner di progetto	assovillage@libero.it	
Associazione SpaccaBari onlus	Partner di progetto	spaccabari@outlook.it	

### 5. Oggetto del processo

**L'oggetto** al centro del processo è la definizione all'interno dell'area welfare, lavoro, formazione e politiche Giovanili di un protocollo operativo partecipato, inclusivo e soprattutto ispirato ad un principio di innovazione sociale per la definizione di un modello di "Comunità collaborativa". Questo modello di intervento, incentrato sulla prossimità e sul welfare di comunità deve essere fondato su azioni di co-progettazione e di consultazione su interventi da realizzarsi. **Le ragioni della scelta** di attivare un processo partecipativo sulla comunità collaborativa sono legate alla dimensione di vivibilità nei nostri paesi, quartieri e città, che emerge da più gruppi di cittadini che manifestano la necessità di sperimentare spazi collettivi, sia come luoghi fisici (piazze, giardini, ecc) ma soprattutto spazi mentali ed emotivi dove i cittadini tendono ad auto-organizzarsi per far fronte ai problemi locali

e dare vita a una diversa vivibilità nella loro comunità. **Il contesto** di progetto si sviluppa all'interno delle aree bersaglio in condizioni di disagio sociale delle aree dei quartieri Libertà, San Nicola e Santo Spirito. Il protocollo operativo si colloca in un **contesto decisionale** iniziale del processo che può dare indicazioni ad eventuali linee di indirizzo per l'area welfare e servizi sociali del Comune di Bari o istituzioni regionali

## 6. Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora

Gli obiettivi del processo sono: creare una cultura di **"comunità collaborativa"** di quartiere; garantire la centralità della persona, ascoltare i bisogni della comunità e rilevare priorità principali; generare risposte ai bisogni attraverso una co-progettazione con i residenti co-autori di servizi di prossimità.

### Obiettivi raggiunti:

- **Coinvolgimento della comunità di quartiere nella diffusione e divulgazione del modello di comunità collaborativa di quartiere**
- **Approfondita** analisi dei bisogni sui temi del benessere collaborativo; **Ascolto dei bisogni della comunità per rilevare le priorità principali:** Incontri online con Partner e StakeHolder; questionario online per l'identificazione dei bisogni della comunità rilevati all'interno di tre tematiche fondamentali emerse dalle preferenze segnalate dai cittadini: qualità ambientale; salute e stili di vita; riqualificazione urbana.

### Obiettivi finali:

- **Identificazione dei talenti sociale di quartiere**
- **co-progettazione di servizi di prossimità per i quartieri di S. Anna e San Nicola al fine di organizzare risposte ai bisogni dei residenti in cui essi stessi possano essere co-autori di servizi di prossimità:** svolgimento delle attività (incontri skype, laboratori)

prima di avviare il processo partecipativo sul modello di comunità collaborativa di quartiere, si temeva di non riuscire a raggiungere obiettivi di diffusione della cultura collaborativa di prossimità per i ritmi di vita e la vita prevalentemente vissuta fuori dal quartiere. il periodo di lockdown ha modificato tutti i nostri stili di vita e abitudini sociali tanto da farci riappropriare degli spazi di quartiere, di negozi "amici" e dei rapporti sociali di vicinato. Le iniziative collaborative nate nel periodo di emergenza covid19, sono state innumerevoli e di grande aiuto sulla condivisione di beni e servizi in aiuto di chi aveva bisogno . Ciò ha permesso a questo processo partecipativo di svilupparsi su tematiche che le persone hanno sentino in poco tempo molto vicine e per le quali hanno voluto impegnarsi veramente. Un limite è stato il coinvolgimento digitale a causa del gap tecnologico della popolazione

## 7. Durata del processo

Durata del processo: 11 marzo 2020 – 12 ottobre 2020

La durata del processo, inizialmente prevista per circa 6 mesi, in corso d'opera è stata rivista in forza delle disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, le quali hanno comportato un adeguamento degli strumenti partecipativi da sviluppare principalmente in forma digitale, così da dover riformulare strutturalmente il progetto nei luoghi e nei tempi, pertanto modificandone il cronoprogramma originario d' incontri e attività di coinvolgimento della cittadinanza.

## 8. Staff del progetto

nome	cognome	Ruolo di organizzazione	Istituzione di appartenenza
Michele	vivace	Segreteria processo	Conhome
Teresa	De candia	Gestione del processo	conhome

Andrea	Lorusso	Legale rappresentante	conhome
Matteo	Capurso	Gestione del processo	Spicchio verde
Loredana	Modugno	Tecnico esperto	Libera professionista
Marianna	Morgese	Tecnico esperto	Libera professionista
Martina	De Candia	Consulente	Libera professionista
Giancarlo	Doronzio	Consulente	Libera professionista

## 9. Partnership coinvolte nel processo partecipativo

<b>Organizzazioni</b>	<b>categorie</b>	<b>tipo di contatto</b>	<b>risposta</b>	<b>approfondimento</b>	<i>difficoltà e opportunità incontrate come rete di soggetti in partnership; eventuali indicazioni per migliorare gli aspetti utili al buon funzionamento del processo partecipativo</i>
<b>Associazione APS Parco Domingo</b>	Comunità resilienti	email/incontro	positiva	partecipazione	<b>comunità empatica e sostenibile</b> , con il contributo del presidente Luca Ottomanelli, in occasione dell'incontro svolto il 19 giugno 2020 presso Orto Domingo, per l'inaugurazione di un 'Mercatino Sociale';
<b>L'organizzazione no profit Avanzi Popolo</b>	Disagio sociale	incontro	positiva	partecipazione	con il contributo del presidente Antonio Spera, che hanno illustrato servizi stabili di prossimità, quali esempi di spirito collaborativo finalizzati alla riduzione degli sprechi ambientali a scopo sociale, valorizzando in tal modo l'opera di cittadini che volontariamente agiscono e collaborano sul

					territorio in aiuto del tessuto sociale
<b>Masseria dei Monelli</b>	giovani	telefono	nessuna	Disponibilità a partecipare	Mario Manlio Epifania, in merito alla comunità collaborativa operante presso <b>Parco Gargasole</b> , area del plesso Caserma Rossani autogestita dai residenti attraverso varie attività co-progettate dal basso da una cittadinanza attiva, sensibile alla valorizzazione territoriale e /riqualificazione di spazi verdi.

### 10. fasi del processo

evento	Fase del processo	data	durata	<i>spiegare se esse sono risultate diverse da quelle originariamente previste e cercare di motivare le ragioni delle modifiche</i>
incontro e comunicazione di avvio del processo partecipativo	<b>fase di condivisione</b>	11/03/2020	2	
formazione allo staff di progetto	<b>fase di condivisione</b>	25/03/2020	2	
formazione allo staff di progetto	<b>fase di condivisione</b>	27/03/2020	2	
formazione allo staff di progetto	<b>fase di condivisione</b>	30/03/2020	2	
formazione allo staff su strumenti digitali	<b>fase di condivisione</b>	14/05/2020	2	
formazione allo staff su strumenti digitali	<b>fase di condivisione</b>	16/05/2020	2	
evento pubblico di presentazione dati di analisi dei bisogni	<b>fase di condivisione</b>	29/05/2020	4	
incontri con stakeholder del territorio	<b>fase di coinvolgimento</b>	12/06/2020	1	

laboratorio ambientale	<b>fase di coinvolgimento</b>	03/07/2020	3	
incontri per lancio contest rigenerazione urbana	<b>fase di coinvolgimento</b>	09/07/2020	1	
focus group su salute e stili di vita x anziani	<b>fase di coinvolgimento</b>	15/07/2020	2	
focus group su salute e stili di vita x giovani e extracomunitari	<b>fase di coinvolgimento</b>	22/07/2020	2	
analisi dati sulla rigenerazione urbana	<b>fase di coinvolgimento</b>	30/07/2020	3	
formazione specifica da tecnico esperto	<b>fase di coinvolgimento</b>	07/08/2020	2	
incontro per lancio sondaggio partecipato	<b>fase di coinvolgimento</b>	07/08/2020	2	
incontri con i talenti sociali per la co-progettazione di servizi di prossimità sui quartieri di S. Anna e San Nicola	<b>fase di chiusura</b>	10/09/2020	1	
evento di chiusura con presentazione dei risultati	<b>fase di chiusura</b>	12/10/2020	2	

## 11. Metodologie e strumenti partecipativi

metodologia	Coerenza con gli obiettivi	Esito nell'ottica degli organizzatori del processo
coinvolgimento diretto delle associazioni del territorio, dei rappresentanti di quartiere e dei possibili stakeholder	Raggiungere le categorie target (anziani, extracomunitari ecc)	contattati sia telefonicamente che con strumenti digitali;
focus group"	tema Salute e stili di Vita	la presenza di 6-8 persone per incontro per la rappresentatività delle diverse categorie di residenti (anziani, giovani e extracomunitari) ha garantito l'approfondimento della tematica ed il confronto diretto
laboratorio sull'Ambiente	quartiere S. Anna,	è stato principalmente rivolto ai bambini e famiglie nel quale sono state sviluppate attività ludico-istruttive per i bambini e di coinvolgimento dei genitori e di tutta la famiglia alla co-progettazione. Esito positivi di partecipazione e co-progettazione con bambini e famiglie
L'evento di Rigenerazione Urbana,		esperto in pianificazione urbanistica ha offerto la possibilità di argomentare i punti di forza e

		debolezza dei quartieri in base alle esperienze presenti in altre realtà italiane ed europee. I cittadini sono intervenuti con le loro immagini di quartiere motivandole trovando insieme soluzioni alle problematiche
--	--	--

## 12. Comunicazione

Attività di comunicazione	strumenti	Coerenza con gli obiettivi	<i>come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo</i>	<i>Allegare i materiali di comunicazione prodotti nel corso del processo (depliant, articoli giornale, opuscoli, locandine, manifesti, ecc.).</i>
Evento di presentazione	email		Buona risposta	
divulgazione del logo e degli obiettivi	Social network		Ottima risposta verso i giovani e adulti; meno per anziani e categorie con disagio	
analisi dei bisogni della comunità;	questionari		Ottima per tutte le categorie se differenziati e se diffusi con campagne mirate	
produzione locandine,	locandine		Buona risposta	
produzione video	Video del processo		Ottima risposta per la grande diffusione e trasmissione	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=ChbH5MRerqI">https://www.youtube.com/watch?v=ChbH5MRerqI</a> ; <a href="https://youtu.be/AlJ5MvKOLz8">https://youtu.be/AlJ5MvKOLz8</a>

			ne del messaggio	
produzione storytelling	Video della raccolta di foto		Ottima risposta per la grande diffusione e trasmissio ne del messaggio con i protagoni sti	<a href="https://youtu.be/AIJ5MvKOLz8">https://youtu.be/AIJ5MvKOLz8</a>

**13. Partecipanti e loro grado di soddisfazione** *fornire una breve descrizione delle modalità di monitoraggio svolto; fornire impressioni e valutazioni qualitative da parte degli organizzatori del processo partecipativo.*

Modalità di monitoraggio attraverso un registro	dati	Valutazione qualitativa sulla partecipazione complessiva	Tipologie di partecipanti	Assenze rilevate
Fase di condivisione: numero dei soggetti interessati	300 invitati	<b>Buona Adesione</b>	Nell' analisi dei bisogni, i contatti attraverso le associazioni, telefono e email sono stati circa 300 cittadini; hanno partecipato in media il 40% dei cittadini invitati	nessuna
Fase di coinvolgimento : numero dei partecipanti on line	24	Sufficiente partecipazione ad incontri on line	la presenza massima al primo incontro è stata di 24 persone collegate contemporaneamente e a fronte dell'utilizzo di tutti i sistemi di invito e comunicazione: <b>e-mail, le telefonate, inviti alle associazioni, ecc.</b>	Referenti delle amministrazioni locali
Fase di coinvolgimento : numero di talenti sociali	5	Scarsa disponibilità ad assumere ruoli nel quartiere	Pensionati e giovani laureati	Giovani con disagio sociale

Fase di condivisione: analisi dei bisogni	questionari	Buona risposta	116 risposte Genere: 38% uomini e 62% donne; Età: 30% under 50; 60% tra 50 e 65 e 10% over 66; Stato di Impiego: 70% lavoratori e casalinghe ; 20% pensionati e studenti; 10% non ha indicato	
Fase di chiusura: le priorità individuate	Caratterizzate dall'identità del quartiere	Buona risposta su problematiche; scarsa su proposta delle soluzioni	Tutor della salute; psicologo di quartiere; tata di quartiere;	
Fase di chiusura: numero totale di partecipanti raggiunto con il processo	200	Buona risposta e grande impegno di coinvolgimento	Rappresentatività dei partecipanti: i target raggiunti nei diversi quartieri: <ul style="list-style-type: none"> <li>famiglie e bambini con il laboratorio ambientale</li> </ul> focus group su salute e stili di vita x over 60, giovani ed extracomunitari	
Fase di chiusura: bilancio dei quartieri	Tutti i quartieri	Ottima risposta in presenza da parte dei quartieri emergenti: S. Anna	Quartieri più rappresentativi nell'analisi dei bisogni sono risultati anche i più popolosi: Libertà 12%; carrassisan pasquale 20% e picone-poggiofranco 19%; Murat san Nicola 11 e palese santo spirito 10%; Sant'Anna 1% e il restante 27 % suddiviso tra gli altri quartieri	
Fase di chiusura: grado di soddisfazione dei partecipanti	sondaggio	Buona risposta	Molto soddisfatti	

al processo partecipativo per esteso				
--------------------------------------	--	--	--	--

**14. Ostacoli superati e questioni aperte** *descrivere brevemente difficoltà e problemi emersi durante il percorso partecipativo; quali e in che modo sono stati affrontati e risolti; quali questioni sono rimaste aperte per il futuro*

Le difficoltà maggiori che in fase di progettazione erano principalmente rivolte alla diffusione del concetto di comunità collaborativa e indirizzate a sensibilizzare i cittadini, nel periodo di svolgimento del processo, a causa del periodo di lockdown che ha amplificato ed ampliato il concetto di quartiere, di vicinato e di offrire il proprio contributo per il prossimo in difficoltà (consegna spesa, farmaci ecc), i concetti di comunità collaborativa e modelli di benessere di quartiere sono stati semplici da veicolare; la difficoltà e lo sforzo maggiore è stato il lavoro di coinvolgimento attivo con i sistemi digitali e la partecipazione attiva via web.

**15. Replicabilità e sostenibilità del processo** *spiegare brevemente quali elementi del processo si immaginano replicabili nel tempo o in altri contesti, specificando soprattutto quali elementi si ritengono troppo legati al contesto o alla specifica congiuntura locale per essere riprodotti altrove.*

La comunità collaborativa di quartiere è un modello che altre regioni e paesi hanno cominciato a sviluppare già da qualche anno; l'emergenza sanitaria di questo anno, i cambiamenti di vita sociale hanno accelerato questo processo anche nelle nostre realtà soprattutto per la conoscenza di una dimensione di prossimità; resta da proseguire sul piano culturale dei servizi di prossimità e della ricerca di figure di riferimento del quartiere che risultano gli elementi replicabili in altri contesti territoriali perché conoscitori delle dinamiche specifiche ed al contempo senza i quali non si verificano i bisogni e si generano servizi.

**16. Memoria del percorso partecipativo** *indicare le eventuali pubblicazioni cartacee e non già prodotte, da porre in allegato alla relazione e gli altri tipi di prodotti realizzati, o allegare le loro immagini.*

La sintesi del processo partecipativo, degli incontri di coinvolgimento e di co-progettazione, è il sondaggio partecipato, di seguito riportato, che è stato lanciato per dare la possibilità a tutti i cittadini, anche quelli che non hanno potuto collegarsi agli eventi o sapevano farlo, di esprimersi sul lavoro svolto nei diversi quartieri durante le iniziative di coinvolgimento sui servizi di prossimità:



Quale servizio vorresti avere nel vostro quartiere?

1. **Tata di quartiere** con laboratori **artistico-culturali ricreativi per bambini**
2. **Tutor della spesa** per gruppi d'acquisto condiviso e spesa consapevole
3. **Portiere di comunità** per attività di ricezione/spedizione pacchi; disbrigo pratiche e commissioni.

Quale proposta è più adatta al tuo stile di vita?

1. **passeggiate di quartiere e attività motoria con il Tutor della salute**
2. Incontri con lo Psicologo di quartiere:
3. Corsi di Educazione alimentare con Specialisti

Vota la proposta per il Tema RIGENERAZIONE URBANA - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:

**A** La cura dello spazio urbano



"Esto no es un solar" è un programma, nato a Zaragoza nel 2006, per la riqualificazione e il recupero di una serie di lotti urbani in disuso nel tessuto storico e moderno della città. L'obiettivo è quello di verificare la possibilità di "occupare" temporaneamente i lotti abbandonati, sulla base di accordi con i proprietari per trasformarli in nuove potenzialità urbane. Solo coinvolgendo la popolazione nelle operazioni si possono cogliere le sue reali esigenze. In questo modo i cittadini stessi diventano i custodi degli spazi che abitano e da cui si sentono rappresentati.

**B** La cura dello spazio urbano



Il progetto **Prato Urban Jungle** mira a ri-naturalizzare alcuni quartieri di Prato in modo sostenibile e socialmente inclusivo attraverso lo sviluppo di giungle urbane. Queste aree urbane ad alta densità abitativa ed edilizia saranno riprogettate in chiave green attraverso la capacità naturale delle piante di abbattere le sostanze inquinanti, ripristinare il suolo e lo spazio alla fruizione della comunità, e trasformare le aree marginali in veri e propri hub verdi all'interno della città. Il progetto promuove quindi un nuovo approccio di pianificazione urbana strategica con una forte co-progettazione e l'impegno delle parti interessate che sosterranno lo sviluppo verde urbano più inclusivo nella città. Il partenariato del progetto PUJ è coordinato dal Comune di Prato in qualità di autorità urbana e si compone di altri 7 partner chiave per la realizzazione del progetto.

**C** Sostenibilità ambientale



A Milano nasce il self service di compost per giardini e terrazzi

**D** Sostenibilità ambientale



A San Lazzaro sono stati installati i compattatori per la raccolta di alcune categorie di rifiuti

**17. Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate** *(allegare una tabella con indicazione delle principali voci di costo comprensive di IVA, delle differenze con i preventivi iniziali e di chi ha sostenuto i costi, separando le spese caricate sull'eventuale finanziamento Regionale da quelle sostenute da altri soggetti). Per la rendicontazione di personale e volontari fornire tutti gli elementi utili a verificare la conformità con quanto indicato nell'Avviso. In caso di scostamenti dei costi previsti, indicare le motivazioni.*

**RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO**

VOCI DI SPESA	a) Costo preventivato nella richiesta di sostegno	b) Costi effettivi ad oggi	c) Nota su eventuali variazioni dei costi preventivati o nuove voci inserite	d) Soggetto/i che ha/hanno sostenuto tali costi
<b>A. ONERI PER LA GESTIONE (max 10%)</b>				
Gestione amministrativa e rendicontazione	<b>1000€</b>	<b>1.040,00</b>	<b>+40,00</b>	<b>Regione puglia</b>
<b>B. ONERI PER PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO</b>				
Progettazione di dettaglio	<b>1000€</b>	<b>1000,00</b>	<b>0</b>	<b>Regione puglia</b>
Rimodulazione di progetto	1500 €	<b>1.040,00</b>	<b>+40,00</b>	Regione puglia
Rimodulazione di progetto		<b>500,00</b>	<b>0</b>	Regione puglia
Predisposizione di un documento partecipato, relazione intermedia e finale	<b>1000€</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0</b>	<b>Regione puglia</b>
Monitoraggio	<b>300€</b>	<b>307,00</b>	<b>+7,00</b>	<b>Regione puglia</b>
<b>C.ONERI PER LA FORMAZIONE</b>				
Formazione allo staff di progetto	<b>600€</b>	<b>200,00</b>	<b>0</b>	<b>Regione puglia</b>
Formazione e comunicazione digitale per processi partecipativi		<b>400,00</b>	<b>0</b>	<b>Regione puglia</b>
Formazione e comunicazione digitale per processi partecipativi	<b>900€</b>	<b>900,00</b>	<b>0</b>	<b>Regione puglia</b>
Formazione ad opera di tecnici esperti	<b>500€</b>	<b>500,00</b>	<b>0</b>	<b>Conhome</b>
<b>D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO</b>				

<b>SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>				
Coordinamento staff di progetto	<b>1600€</b>	<b>1293,00</b>	<b>+93,00</b>	<b>Conhome</b>
Coordinamento staff di progetto		<b>400,00</b>		<b>Regione Puglia</b>
Elaborazione dati e studi	<b>1000€ di cui € 709,08 rendicontati nel 20%</b>	<b>304,29</b>	<b>+14,09</b>	<b>Conhome</b>
Indagini e mappature	<b>1000€ di cui € 502,32 rendicontati nel 20%</b>	<b>500,00</b>	<b>+2.32</b>	<b>Regione puglia</b>
Gestione digitale di <del>Gestione</del> -focus group/ <del>passegiate</del> <del>esplorative</del> /passegiate x rigenerazione urbana/laboratorio ambientale	<b>2000€ di cui 911,12 rendicontati nel 20%</b>	<b>534,56</b>	<b>+63,68</b>	<b>Regione puglia</b>
Gestione digitale di <del>Gestione</del> -focus group/ <del>passegiate</del> <del>esplorative</del> /passegiate x rigenerazione urbana/laboratorio ambientale		<b>450,00</b>		<b>Regione puglia</b>
Gestione digitale di <del>Gestione</del> -focus group/ <del>passegiate</del> <del>esplorative</del> /passegiate x rigenerazione urbana/laboratorio ambientale		<b>168,00</b>		<b>Regione puglia</b>
<b>E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>				
Coordinamento e gestione social,web e promozione eventi e realizzazione foto e video (storytelling), in alternativa soluzioni grafiche di promozione degli eventi	<b>2000 €</b>	<b>2000</b>	<b>0</b>	<b>Regione puglia</b>
Elaborazione grafica	<b>470 €</b>	<b>500</b>	<b>+30,00</b>	<b>Regione puglia</b>

<b>RIEPILOGO SINTETICO</b>	<b>€</b>	<b>%</b>	<b>Eventuali variazioni</b>	<b>risorse impegnate</b>
<b>Costo totale proposta</b>	<b>16.000,00</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>	
<b>Cofinanziamento proponente/partner</b>	3.200,00	20%	0	3.200,00 con delibera del CDA
<b>Contributo regionale assegnato</b>	12.800,00	80%	0	

**18. Elenco dei giustificativi di spesa da allegare**

**19. Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Finale**

Locandine

Link video e storytelling

<a href="https://www.youtube.com/watch?v=ChbH5MRErql">https://www.youtube.com/watch?v=ChbH5MRErql</a>
<a href="https://youtu.be/AIJ5MvKOLz8">https://youtu.be/AIJ5MvKOLz8</a>
<a href="https://youtu.be/AIJ5MvKOLz8">https://youtu.be/AIJ5MvKOLz8</a>